



CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Bassetta 11/D - 42025 Cavriago, Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it mail: info@caicanisciolti.it

Cel: 3703686379 - Instagram: #caicanisciolti - FB:CAICANISCIOLTI

12-13 Aprile 2025

MASSICCIO DEL MONTE BIANCO

TRAVERSATA DELLA VALLÉE BLANCHE (SA: MSA - A: F)

Premessa:

Per celebrare l'anniversario dei 150 anni dalla fondazione delle Sezioni CAI di Parma e Reggio Emilia, si propone un itinerario di incomparabile bellezza che si sviluppa sul ghiacciaio della Mer de Glace, nel cuore del massiccio del Monte Bianco. Il percorso si snoda tra guglie granitiche, crepacci e seracchi mozzafiato e sarà dedicato ad alpinisti e scialpinisti.

Il primo giorno sarà dedicato al raggiungimento del Rifugio Torino ed all'acclimatamento, approfittando del magnifico contesto in cui ci troveremo per percorrere due facili itinerari (Aiguille de Toulouze e Vierge) come riscaldamento in vista del più lungo percorso del giorno successivo.

Il secondo giorno invece avrà come obiettivo la traversata della Vallée Blanche, dal Rifugio Torino fino al Rifugio des Cosmiques, con una piccola deviazione alla vicina Pointe Lachenal.



Vallée Blanche

Descrizione dell'uscita:

12/04: Aiguille de Toula/Vierge/Petit Flambeau/Marbrées

Partenza ore 6:30 da Reggio Emilia in direzione Courmayeur (AO), dove si prenderanno gli impianti della SkyWay per raggiungere il Rifugio Torino (dove alloggeremo). Dopo esserci assestati ed aver appoggiato i materiali, gli scialpinisti si dirigeranno verso il Dente del Gigante per assaporare la neve con qualche curva su ghiacciaio, mentre gli alpinisti si divideranno in gruppi, ciascuno con un capogita, per affrontare i percorsi previsti per la giornata, i quali saranno selezionati a seconda delle condizioni.

Quest'anno si propongono quali alternative, oltre la cresta dell'Aiguille Marbrées e la cresta nord del Petit Flambeau, quali uscite a calendario 2024, anche altre due guglie di questo spettacolare palcoscenico, di seguito descritte:

- **AIGUILLE DE TOULA**

Questo itinerario può essere percorso da un gruppo numeroso, in quanto più facile e più idoneo ad avere più cordate sul percorso. Da Rifugio Torino, si calzano i ramponi per raggiungere e supera il Colle des Flambeaux (3.407 m) verso il Colle de Toula (3.411 m), tra l'Aiguille de Toula (3.462 m), e il Grand Flambeau (3.566 m). Dopo un breve pendio di 40° circa, si prosegue la salita su rocce rotte fino a raggiungere la cresta sommitale dove in breve tempo si raggiunge la vetta panoramica. La discesa sarà effettuata per lo stesso itinerario.

Difficoltà: F

Dislivello positivo: 300 m

Durata: 3.00 h

- **VIERGE**

Questo itinerario può essere percorso da un gruppo meno numeroso, in quanto è un po' più difficoltoso del primo e non consente di avere molte cordate in contemporanea, sia per la salita che per la discesa. Dal rifugio Torino si raggiunge il Col Flambeau, per poi scendere il ghiacciaio verso Nord costeggiando il Petit Flambeau. La via di salita inizia una volta arrivati al colle fra la Vierge e la cresta Nord del Petit Flambeau. Si sale il primo torrione della cresta, poi si traversa una lama fino a raggiungere una cengia e si continua a seguire la linea di cresta con una serie di saliscendi fino a raggiungere il diedro sommitale che porta in cima (3.244 m). Per la discesa, si ripercorre la cresta in direzione del Petit Flambeau fino alla prima torre, da cui si effettua una calata in corda doppia (circa 30 m) che riporta al colle tra Vierge e cresta Nord del Petit Flambeau.

Difficoltà: PD+/II-III

Dislivello positivo: 250 m

Durata: 3.00 h



13/04: Traversata della Vallée Blanche e Pointe Lachenal

Dal Rifugio Torino si mette piede sul ghiacciaio procedendo in direzione ovest verso la sella del Col des Flambeaux (3.407 m). Dal colle si procede in discesa puntando verso il magnifico circo glaciale ai piedi del Mont Maudit passando ai piedi dell'Aiguille de Toula sino ad incontrare la biforcazione delle tracce (solitamente presenti) per la Tour Ronde. Si prosegue sempre in discesa sino a raggiungere un ripiano sul ghiacciaio, qui si compie una virata a destra portandosi su un tratto abbastanza tormentato da crepacci. Proseguire al cospetto di uno dei punti più suggestivi del massiccio: sulla sinistra si ergono imperiose le superbe bastionate rocciose del Mont Maudit; su queste aguzze guglie (Grand Capucin, Petit Capucin, Pic Adolphe ecc.) sono state scritte alcune memorabili pagine di storia alpinistica. Il percorso prosegue ancora in leggera discesa sino a raggiungere il suo punto di minor elevazione (3.155 m) ai piedi della Pyramide du Tacul. Si prosegue la salita verso il Col du Gros Rognon. La salita è costante, la traccia, normalmente, si tiene al centro del pendio ghiacciato lasciando a sinistra le pareti rocciose della Punta Lachenal e a destra il bastione del Gros Rognon. Terminata la salita si raggiunge il Col du Gros Rognon (3.415 m). Svoltare ora a sinistra e costeggiare ad una certa distanza la cresta Est-Nord-Est dalla P. Lachenal fino a giungere sotto ad un evidente colletto posto alla sua destra (grossa crepaccia terminale). Dal colletto si sale puntando in direzione dell'ormai vicina vetta fino a raggiungerla (3.613 m). Il ritorno sarà effettuato seguendo lo stesso percorso dell'andata.

Difficoltà: F

Dislivello positivo: 850 m

Durata: 8.00 h



Attrezzatura Obbligatoria:

ALPINISTI: Abbigliamento da alta montagna, piccozza, ramponi, casco, imbrago, 2 Moschettoni a ghiera, 2 Moschettoni a D (per sosta), Spezzone di corda dinamico per sosta, Artva, Pala, Sonda, cordini in kevlar (1,5-2-4 m), kit piastrina, secchiello con moschettone, 1 mezza corda per cordata.

SCIALPINISTI: tutto il materiale da sci alpinismo, abbigliamento adeguato alla stagione, casco, occhiali, guanti, Artva, Pala, Sonda, pile di scorta (non ricaricabili) in base al proprio Artva.

altra attrezzatura: viti da ghiaccio, friend, fittoni/corpi morti (se portata, verrà fatta pratica con l'utilizzo, dando opportuni consigli)

Referenti Uscita:

Francesco Montecchi 338 2023466 - Stefano Sandri 333 4701696 - Fabio Paglione 342 7221466 - Andrea Copelli 340 1271141

Posti disponibili: 30 totali

Pernottamento: presso il Rifugio Torino

Prenotazioni: entro Febbraio 2025, con versamento della caparra di 30 €

Note:

- I partecipanti devono avere maturato un minimo di esperienza con la progressione in ambiente innevato e misto o aver seguito un corso/approccio teorico seguito da uscite pratiche di alpinismo. Saranno ammessi a partecipare ad insindacabile giudizio dei capigita.
- Obbligo Tessera CAI con il bollino in corso di validità per il periodo 2025.

N.B.: Il trasferimento in andata, ritorno e impianti di risalita sono esclusi dall'organizzazione dall'uscita (ognuno provvede per sé).